

Figaro sbarca al Sociale

Pubblicato: Mercoledì 13 Dicembre 2006

«Fedele interprete dell'anima nazionale italiana, esso rimarrà documento imperituro della genialità di nostra gente e continuerà per secoli a deliziare il mondo con la giocondità serena e benefica dei suoi canti, finché gli uomini chiederanno alla musica un sollievo dalle miserie quotidiane»: non ci sono parole più adatte di quelle usate dal musicologo **Giuseppe Radiciotti**, agli inizi del Novecento, per tratteggiare lo spirito de ***Il barbiere di Siviglia***, melodramma buffo in due atti, su libretto di **Cesare Sterbini** e con musiche di **Gioacchino Rossini**, ispirato all'omonima commedia di **Pierre-Augustin Caron de Beaumarchais**, che il **teatro Sociale di Busto Arsizio** ospita nell'ambito della **Stagione classica 2006/2007**.

L'appuntamento è per le 21.00 di **giovedì 14 dicembre**, quando la **Compagnia del BelCanto** – associazione *no profit* composta da giovani cantanti lirici professionisti, che gestisce il teatro Caravaggio di Milano – ricreerà, sotto la regia di **Gianfranco Ronconi**, il clima brillante, variopinto e giocoso del lavoro rossiniano, uno tra i più apprezzati del patrimonio vocale italiano.

La storia de ***Il barbiere di Siviglia*** – che, nella rilettura rossiniana (del lavoro di de Beaumarchais esistono più versioni in musica, tra cui quella di **Giuseppe Paisiello**), calcò per la prima volta il palco nel febbraio del 1816 al teatro Argentina di Roma – è nota al grande pubblico: siamo a Siviglia, agli inizi dell'Ottocento. Il conte d'Almaviva è innamorato della bella Rosina, pupilla del vecchio medico don Bartolo, suo tutore, che se ne vuole assicurare la ricca dote. I suggerimenti di Figaro, barbiere e *factotum* della città, permetteranno all'aristocratico di dichiararsi sotto mentite spoglie, con il nome di Lindoro, a Rosina. Una calunnia, però, cercherà di mettere fuori gioco il giovane innamorato, fra colpi di scena e trovate comiche. Ma il lieto fine è dietro l'angolo: il conte riuscirà a convolare a nozze con la sua amata, facendosi beffa del vecchio don Bartolo.

Definito dalla critica «**il più grande poema musicale comico, satirico, umoristico dell'umanità**», questo capolavoro in note, le cui oltre seicento pagine di musica furono scritte da Rossini in soli quindici giorni, si configura come una commedia giocosa, allegra e scanzonata, ricca di presenza ritmica, con brani sgargianti e spiritosi come la cavatina di Figaro (*Largo al factotum della città*) o l'intrigante aria di Basilio (*La calunnia è un venticello*) o il malizioso canto di Rosina per la consegna del biglietto a Lindoro. Arie, queste, che trovarono ammiratori illustri, dall'antirossiniano Berlioz a Schumann, per giungere all'antitalianista Wagner.

L'ottica de ***Il barbiere di Siviglia*** – che al suo debutto ottenne un **clamoroso fiasco**, prontamente riscattato da un incredibile successo alla seconda rappresentazione, è decisamente di tipo ludico – con la sospensione dell'azione drammatica per lasciare spazio al vitalismo musicale, attraverso arie trascinanti che trasmettono gioia di vivere, in un risultato che non è mai statico ma intriso di scioltezza narrativa e divertimento.

Rossini si differenziò dai modelli musicali settecenteschi non solo per le brillanti scelte musicali, ma anche nell'accentuazione dei caratteri dei personaggi, che rese più umani e più realistici. L'autore pesarese trasformò, per esempio, Figaro, dialettico e calcolatore in Beaumarchais, in un **popolano chiacchierone, generoso ed astuto**; Rosina diventò una ragazza moderna; Almaviva un giovane intraprendente che non si ferma di fronte agli ostacoli; e di Bartolo e Basilio fece una satira sociale del passato. Il tutto concorse a fare de ***Il barbiere di Siviglia*** una tra le opere più rappresentate nella storia del teatro italiano, oggetto anche di numerosi adattamenti per il cinema e la televisione, come l'indimenticabile film del 1946 con Ferruccio Tagliavini e Tito Gobbi, per la regia di Mario Costa.

Il costo del biglietto per ***Il barbiere di Siviglia*** della Compagnia del BelCanto, opera realizzata con il **contributo e patrocinio della Regione Lombardia**, è di € 20,00 per l'intero ed € 15,00 per il ridotto.

Per informazioni e prenotazioni: Il teatro Sociale Srl, piazza Plebiscito 1 – 21052 Busto Arsizio (Varese), tel. 0331.679000, fax. 0331.637289, e-mail: info@teatrosociale.it. Web Site: www.teatrosociale.it.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it